

In ricordo

Tita Carloni

Ci sono persone che, più di altre, attraversano lunghi sentieri nella vita e da ciascun percorso, interagendo con persone e fatti, traggono nutrimento e sostanza, ispessendo in questo modo la loro condizione di essere.

Vi è poi il caso che queste persone mettano a disposizione della società in cui vivono le loro conoscenze e la loro opinione di vita, diventando in questo modo dei divulgatori, dei maestri.

Io ho avuto la fortuna e l'onore di conoscere l'architetto Tita Carloni in quanto socio fondatore della Amici del Camoscio del Monte Gene-

roso, da lui presieduta, e in questa dimensione ho potuto apprezzare il grande spessore della persona, il suo eclettismo culturale accompagnato dall'amore per la propria terra.

Ricordo il suo emozionarsi davanti a una costruzione di pietra all'alpe Genor accompagnato dalla convinzione di tutela e rispetto del territorio.

Ricordo la sua indignazione per la cementificazione rampante e l'abbruttimento architettonico che stanno stravolgendo il nostro Cantone.

Il suo impegno e la sua militanza politica fanno parte della storia recente del Ticino.

**EGIDIO CESCATO,
BALERNA**